

Squarci di vita. Finestre aperte sul nostro mondo. Le rappresentazioni pittoriche di Fabrizio da Cavargine ci parlano di tutto questo. Le sue argomentazioni visive conducono l'osservatore in un mondo dominato dalla bellezza. Un mondo in cui l'amore ha sempre il sopravvento sulle tenebre. Attraverso cromatismi soffusi Fabrizio ci narra le sue storie. Storie emozionali ed emozionanti al tempo stesso. La sua è una pittura figurativa che fa riflettere. Una figurazione che sussurra le sue verità. Una figurazione che non urla, ma bensì ci parla delle sue realtà. Il Maestro nel corso degli anni ha saputo coniugare la bellezza della rappresentazione più pura, con l'importanza di un segno che diviene sempre più incisivo. Le sue confessioni su legno o su tela divengono le basi dalle quali si dovrebbe ripartire per un nuovo tipo di figurazione. Non più legata all'iperrealismo della forma, quanto alla bellezza dei contenuti. Un'arte intimista quella di Fabrizio da Cavargine, Una pittura che testimonia la lealtà dei sentimenti puri. Una pittura che si trasforma in un'autentica poesia visiva, e accarezza lo sguardo di chi si pone di fronte ad essa con grande sensibilità. Una pittura dalla danzante armonia creativa che diviene vera sinfonia segnica.

Dr. Salvatore Russo

(Critico d'Arte)